

IL PREMIO DELLA PROVINCIA

La Riconoscenza a Gualtiero Marchesi

«È il più grande»

Milano incorona il re della cucina



— MILANO —

CHIAMARLO chef è persino riduttivo. Gualtiero Marchesi (nella foto) è il fondatore della nuova gastronomia italiana, l'uomo che ha esaltato il gusto nazionale portandolo sugli scudi in tutto il mondo. Ora Milano, la sua Milano, — da qui ha cominciato giovanissimo nel 1953 — gli tributa il premio della Riconoscenza. Sarà il presidente della Provincia Guido Podestà a consegnarlo al Maestro ottantaduenne. La «medaglia» va ai milanesi che si sono spesi per la comunità grazie al loro lavoro. La cerimonia si terrà il 15 luglio all'Istituto dei Ciechi in via Vivaio 7, alle 15.30. Perché proprio a lui? «Perché è

lo chef più noto al mondo, — recitano le motivazioni —. Il suo lavoro nasce da una grande vocazione, accolta attraverso l'esempio dei genitori che possedevano l'albergo-ristorante Al Mercato in via Bezzacca a Milano».

Negli anni '60 Marchesi emigra in Francia dove va a bottega dai fratelli Troisgros al Ledoyen di Parigi e al Chapeau Rouge di Digione. Il suo primo locale milanese è del 1977 e conquista subito la prima stella Michelin, seguita, l'anno dopo, da una seconda. Nel '79, i gastronomi Gault e Millau, nel corso di un'intervista a The Times, lo annoverano tra i 15 ristoranti al mondo che preferiscono. La terza stella arriva nel 1985, è il primo in Italia ad ottenerla. Nel 2008, sarà anche il primo, questa volta al mondo, a restituire tutte: il gioco dei critici lo disgusta.

Barbara Calderola*barbara.calderola@ilgiorno.net*